



BREVE CV

Mauro Celussi ha conseguito la laurea con lode in Scienze Naturali presso l'Università degli Studi di Trieste ed il dottorato in Scienze Polari presso l'Università degli Studi di Siena. Dopo l'ottenimento di diverse borse di studio ed assegni di ricerca è diventato Ricercatore in Ecologia presso la Sezione di Oceanografia dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS – nel 2010. L'attività di ricerca in Ecologia Microbica Marina è sviluppata mediante studi sinecologici e fisiologici di batteri ed archaea planctonici in sistemi costieri e parali del Mare Adriatico settentrionale con particolare riferimento al ruolo di questi organismi nella produzione, nell'utilizzo e nella degradazione della sostanza organica. Sono stati svolti studi ecofisiologici su ceppi batterici isolati nel Mare di Ross (Oceano Meridionale) con l'obiettivo di valutarne i potenziali di degradazione ed utilizzo di materia organica. Successivamente, le attività di ricerca si sono concentrate sulla composizione qualitativa delle comunità batterioplanctoniche attraverso metodi di biologia molecolare. Sono stati condotti diversi studi per comprendere le variabilità spazio-temporali delle comunità procariotiche in diversi ambienti (Oceano Meridionale, Mar Mediterraneo, Nord Atlantico – Artico) e le loro connessioni con il funzionamento ecosistemico. Più di recente le attività si sono concentrate sull'effetto dell'incremento di CO₂ nell'ambiente marino sulla diversità e sulle attività di comunità procariotiche planctoniche e bentoniche. Negli ultimi anni sono stati sviluppati design sperimentali per approfondire le attuali conoscenze sul metabolismo (produzione eterotrofa, fissazione di carbonio inorganico disciolto, respirazione) di microorganismi che vivono nelle profondità del Mare di Ross, del Mar Mediterraneo e del Mare di Barents. Ha partecipato a diversi programmi di ricerca nazionali (Ritmare, PNRA), transnazionali (INTERREG) ed europei (RISCS, ECO2, MedSea) ed è attualmente coinvolto anche in attività di servizio per grandi realtà industriali e PMI. È autore di 33 articoli su riviste ISI ed è stato co-tutor di 10 tesi di laurea e 2 tesi di dottorato.

NOTA PROGRAMMATICA

La mia candidatura per il Consiglio di Presidenza AIOL si basa sulla consapevolezza che l'associazione è un importante strumento di comunicazione e networking tra i ricercatori, tra l'Accademia e la Società e tra la ricerca e l'industria con la convinzione di poter contribuire a rafforzare i legami tra le diverse realtà del territorio nazionale. Mi piacerebbe prendere parte alla formazione di gruppi di lavoro transdisciplinari che esplorino in modo trasversale le conoscenze e le problematiche legate agli aspetti chimico-fisico-biologici dei sistemi marini e di acque dolci con uno sguardo attento alle nuove tecnologie, ineludibile lasciassero passare per affrontare le scienze acquatiche del domani.